

Il seguente testo contiene, (evidenziate in giallo), le aggiunte e varianti diramate con il seguente dispaccio:

Prot. M_D GCOM/2/498 del 01.06.2006 (1^ AA.VV.)



MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto – 3^ Divisione – 1^ Sezione Tecnica

<p>SPECIFICHE TECNICHE Per la provvista di: “TENDE QUADRIPOSTO.” (Modello 2002 Unificato Interforze)</p>	<p>REGISTRAZIONE N° 258/U.I. Class.: CAS. Diramazione: dispaccio n° 3/1/ 31358 /COM del 25.06.2002</p>
---	--

Le presenti Specifiche Tecniche abrogano e sostituiscono le S.T. n. 969/E diramate con dispaccio n. 2/21885 del 24.09.1997 e le successive AA.VV.

INDICE

[CAPO 1 - DESCRIZIONE](#)

[CAPO 2 - DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PARTI E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE](#)

[CAPO 3 - REQUISITI TECNICI DEI TESSUTI](#)

[CAPO 4 - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE](#)

[CAPO 5 – TOLLERANZE](#)

[CAPO 6 - ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO](#)

[CAPO 7 - IMBALLAGGIO](#)

[CAPO 8 - CONTROLLO QUALITÀ](#)

[ALLEGATI: nn. 1, 2 e 3: Disegni.](#)

CAPO 1 - DESCRIZIONE

1. La tenda è composta da:
 - telo interno con il pavimento cucito al catino di base;
 - telo esterno;
 - paleria di sostegno;
 - accessori per montaggio e ancoraggio (picchetti e tiranti controvento).

2. Ha le seguenti caratteristiche:
 - il telo interno, di forma rettangolare e con aggiunta sul lato lungo di un semi esagono formante l'abside, comprende:
 - due pareti rettangolari costituenti il tetto di tipo canadese;
 - tre pareti triangolari costituenti l'abside;
 - una parete triangolare, centralmente divisibile, costituente la porta d'ingresso;
 - due aperture trapezoidali di aerazione;
 - un muretto perimetrale formato dall'unione del catino di base con parte del telo;
 - il telo esterno ha la stessa forma di quello interno ad eccezione della parte anteriore che è chiusa in alto da una sezione rettangolare che forma il beccuccio di spiovenza.

3. Ha le seguenti dimensioni d'ingombro:

- altezza al centro dalla linea di colmo alla base	m 2,00
- altezza ai lati (muretto perimetrale)	m 0,44
- larghezza alla base (tra i lati lunghi paralleli)	m 3,00
- lunghezza dei lati lunghi paralleli	m 2,10
- profondità/lunghezza dell'abside	m 1,20
- lunghezza dei lati corti absidali	m 1,43
- altezza utile interna della camera (cucitura di colmo alla base)	m 1,90

4. Tutte le parti costituenti la tenda sono racchiuse in due colli, ciascuno costituito da custodie di forma cilindrica.

Il collo n. 1 contiene:

 - n° 1 telo interno;
 - n° 1 sacchetto contenente l'asta di colmo (4 pezzi) e n° 2 pali (ciascuno in 4 pezzi);
 - n° 2 cappellotti parapiovvia in plastica;
 - istruzioni di montaggio cucite alla bocca del sacco.

Il collo n.2 contiene:

 - n°1 telo esterno;
 - n° 1 sacchetto contenente:
 - n°1 tirante corda di m 3
 - n°12 tiranti corda m 1,50
 - n°40 picchetti.

5. Lavorazioni essenziali
Le lavorazioni essenziali che la ditta fornitrice dovrà effettuare direttamente sono:
 - taglio tessuti;
 - confezione.

CAPO 2 - DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PARTI E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

1. Telo interno

È realizzato con i tessuti di cui ai [Cap. 3.1 e 3.2](#)

Il primo tessuto è lo stesso del telo esterno ed è utilizzato per il triangolo anteriore di facciata (porta); il secondo è utilizzato per i restanti teli.

Consta di una parete frontale avente forma triangolare con base di cm 300 e altezza di cm 190 circa, catino compreso, con smussatura laterale di circa 32 cm, che determina l'altezza di parte del muretto laterale (senza catino).

Sul frontale è predisposta l'apertura a mezzo di n. 3 chiusure lampo tali da formare una "T" rovesciata con la parte verticale di cm 165 circa e le due orizzontali di cm. 147 circa.

Le chiusure lampo, della tipologia definita al successivo [Capo 2.9](#) e con cursore a doppio tiretto, sono unite al telo con doppia cucitura.

Le suddette cerniere sono protette da una guaina dello stesso tessuto addoppiato alta 5 cm circa; la guaina verticale presenta dal lato interno due parti femmina di un nastro "velcro" alto cm 2 e lungo cm 10 circa che si agganciano alle corrispondenti parti maschio poste sul lembo dell'apertura come si rileva dal campione.

Nella parte superiore sono ricavate, a partire da cm 10 dal vertice, due aperture di aerazione protette ciascuna da una zanzariera fermata al telo con cucitura semplice superiore e doppia cucitura perimetrale.

Ciascuna apertura finita misura cm 27 (base maggiore) x 8 (base minore) x 18 (altezza).

Sui lati spioventi, a circa 60 cm. dallo spigolo inferiore, sono posizionati due tratti di nastro di poliestere alto mm. 20 e lunghi circa 30 cm, inseriti uno all'interno e uno all'esterno dei lembi delle porte.

Detti nastri servono per tenere a sito le porte aperte.

La facciata è cucita, con doppia cucitura, lungo le linee spioventi ai due pannelli centrali rettangolari che costituiscono il corpo centrale della tenda e ai pannelli che determinano il muretto.

I pannelli centrali sono costituiti ciascuno da due tratti di tessuto rispettivamente uniti lungo la linea di colmo con doppia cucitura per cm 170 e cm 40. Lungo la linea di colmo è cucita, dalla parte interna, una lista di rinforzo dello stesso tessuto del telo interno, avente larghezza cm 10.

Lungo la linea di colmo sono applicati tre tratti di robusto nastro di poliestere da mm 20 costituenti tre asole aventi luce di cm 10 circa, per la sospensione all'asta di colmo. Dette asole, sono così posizionate:

- la prima e l'ultima distano cm 40 dalle rispettive estremità;
- la terza in posizione centrale (cm 105).

Ai due vertici della linea di cucitura del colmo sono applicati su idoneo rinforzo triangolare realizzato con lo stesso tessuto del catino, n° 2 occhielli a vela in ottone nichelato corrispondenti a quelli presenti nel telo esterno, per la fuoriuscita dei puntali dell'armatura di sostegno.

I triangoli formanti l'abside sono tre:

- due laterali aventi la base di cm 143 circa e gli altri due lati rispettivamente di cm 200 e cm 210 circa; il lato di cm 210 è cucito con doppia cucitura, al pannello centrale mentre l'altro lato è cucito al lato del triangolo centrale;
- uno centrale, costituito da due triangoli uniti fra loro con cucitura centrale, di cm 143 di base e cm 200 di lato.

Su detto triangolo centrale è praticata alla distanza di cm 11 circa dal vertice una apertura di aerazione, di forma trapezoidale, protetta da zanzariera di cm 30 (base maggiore) x 9 (base minore) x 28 di altezza.

Il muretto laterale è costituito da 5 tratti di tessuto uniti alle pareti laterali ed al catino di base con doppia cucitura perimetrale.

Lungo la linea di attaccatura del muretto alla base dei teli laterali e dei triangoli di abside sono posizionati n° 12 attacchi realizzati in nastro con anelli a "D" di plastica rinforzati internamente da idoneo supporto realizzato con lo stesso tessuto del catino, per consentire l'inserimento dei tiranti di corda per la tensione del muretto.

Detti attacchi sono posti nei punti d'angolo e lungo i lati lunghi.

Internamente, a partire dalle cuciture di unione della parete frontale con il muretto delle pareti laterali, sono applicati due tratti di tessuto di cm 60 x 20h divisi da una doppia cucitura in modo da formare una tasca, su ciascun lato, divisa in due scomparti uguali.

2. Pavimento a catino

È realizzato in poliestere spalmato PVC sui 2 lati di colore verde oliva impermeabile ignifugato avente giunzioni termosaldate. È unito al muretto con doppia cucitura perimetrale e forma parte dello stesso muretto mediante ripiegamento alto cm 12 circa; i vertici d'angolo sono ottenuti mediante ripiegamento del tessuto.

La parte di forma rettangolare misura cm 300 x 210 circa; sul lato di cm 300 è unito, con termosaldatura, il lato del semi esagono costituente l'abside i cui lati sono di cm 143.

Il tratto di forma rettangolare può essere realizzato in due pezzi con giuntura termosaldata.

Per il fissaggio del catino a terra sono applicati n. 10 attacchi termosaldati così posizionati:

- n. 6 negli angoli di cui n. 2 su quelli dell'abside;
- n. 2 al centro dei lati lunghi (uno per lato);
- n. 2 al centro del lato anteriore del catino.

Detti attacchi sono realizzati mediante un tratto ripiegato in quattro dello stesso tessuto del catino con misure finite di cm 26/27 di lunghezza e cm 2,7/2,8 di larghezza, cucito nel tratto finale e formante un'asola in cui è inserito un anello a "D" in nylon avente luce di 2,5 cm.

3. Telo esterno

È confezionato con tessuto di poliestere ignifugo con policromia vegetata a 4 colori (kaki, verde, marrone, bruno) con resinatura poliuretanica impermeabile di cui al [Capo 3.1](#).

Esso consta di 7 tratti di tessuto:

- n. 4 a forma triangolare, costituenti l'abside;
- n. 1 a forma rettangolare costituente gli spioventi;
- n. 2 a forma trapezoidale costituente parte degli spioventi ed il beccuccio di copertura della porta.

Gli spicchi dell'abside sono formati da tre triangoli uniti tra loro con doppia cucitura perimetrale e con un ripiegamento alto circa cm 1, di cui:

- due aventi base di cm 206 circa e lati esterni di cm 285 circa e lato interno di cm 275 circa;
- uno centrale, costituito da due triangoli di tessuto uniti da una cucitura centrale avente un lato di cm 275 circa, l'altro di cm 252 circa e la base di cm 100 circa.

Le cuciture dell'abside, tranne quella centrale, presentano al fondo un ripiegò verticale ottenuto con doppia cucitura avente le seguenti dimensioni:

- sugli angoli centrali dell'abside di cm 50 circa;
- sugli angoli laterali dell'abside di cm 40 circa.

Gli spioventi sono costituiti da due tratti di tessuto rettangolari cuciti tra loro, uno di cm 160 x 570 circa, e l'altro di cm 50 x 570 circa, uniti all'abside ed alla parte anteriore con doppia cucitura perimetrale; presenta lungo i lati un ripiegò alto cm 1 circa.

Nella parte posteriore della linea di colmo è applicato, a 2 cm circa dal vertice dell'abside, n. 1 occhiello a vela in ottone nichelato avente luce di cm 1 circa.

La parte anteriore è costituita da due trapezi rettangolari formanti parte degli spioventi per cm 40 circa ed il beccuccio di cm 51; la base maggiore è di cm 285 e quella minore di cm 248 circa. Detti trapezi sono posizionati in modo da combaciare i lati di cm 285 con i lembi del telo principale; in tal modo la giunzione dei due lati di cm 51 determina il beccuccio che è rinforzato all'interno, sopra la cucitura, con un robusto nastro di poliestere addoppiato largo cm 2,5 circa tale da formare esternamente un occhiello in cui è inserito un anello a "D" in plastica.

Sulla linea di colmo ed a 2 cm dall'inizio del beccuccio è applicato un occhiello a vela in ottone nichelato. Tutte le cuciture di giunzione sono sigillate mediante nastro in film di PVC, largo 20 mm circa applicato mediante termosaldatura.

La linea di colmo è rinforzata nella parte interna con una striscia di tessuto, delimitato da cucitura semplice di cm 10 circa.

Lungo il bordo inferiore del telo, sono applicati con tratti rettangolari addoppiati di tessuto spalmato di PVC cuciti su rinforzi triangolari dello stesso tessuto a mezzo di 3 robuste cuciture di fermo e di 2 cuciture a "V", 7 tenditori elastici a settore per l'ancoraggio a terra del telo esterno mediante i relativi picchetti.

4. Paleria

E' realizzata in tubo di acciaio avente diametro esterno di mm 20 e spessore mm 1 ed è costituita da:

- n. 2 pali verticali;
- n. 1 palo di colmo.

Ogni palo verticale, di lunghezza complessiva di cm 205, è composto da n. 4 pali - con innesto ad incastro - aventi rispettivamente:

- i primi tre: lunghezza cm 56,5 comprendente una strozzatura terminale di innesto, lunga cm 7, che riduce il diametro fino a mm 17;
- il quarto, lungo cm 56,5, presenta una prima strozzatura a cm 41,5 che riduce il diametro a mm 14 per un tratto di cm 10 ed una successiva strozzatura con parte terminale smussata e arrotondata di cm 5 che riduce il diametro a mm 8.

Gli elementi della paleria presentano:

- quello di base un piattello fondo - palo in materiale plastico di colore nero con diametro di mm 45 circa e spessore di mm 3;
- quello di vertice un piattello di materiale plastico trasparente avente diametro mm 45 circa con foro centrale ampio alla base mm 10 circa ed alto mm 10 circa.

Il palo di colmo lungo finito cm 212 è composto da 4 elementi ciascuno lungo cm 58,5 di cui:

- n.2 centrali con una strozzatura di cm 7 che riduce il diametro a 17;
- n. 1 elemento terminale con una estremità schiacciata con foro centrale, avente diametro di mm 10 posto a cm 1 circa dal bordo;
- n. 1 elemento terminale dotato sia del foro che della strozzatura sopra descritta.

5. Picchetti

Sono in numero di 40, in lamiera di acciaio stampata con la superficie zincata con sistema elettrolitico.

Presentano una nervatura centrale e due piccole nervature sottotesta.

La testa è ottenuta per ripiegio della lamiera per mm 10 circa.

Hanno le seguenti dimensioni:

- lunghezza totale mm 250 circa
- larghezza della sezione mm 20 circa
- profondità della sezione mm 12 circa
- spessore della lamiera mm 1,5 circa

Alla distanza di circa 24 mm, sottotesta, presentano un foro avente diametro di circa mm 6.

6. Custodie e sacchetti

Le custodie sono realizzate con lo stesso tessuto del telo esterno, hanno forma cilindrica con il bordo ripiegato per formare la guaina di alloggiamento del cordino in polipropilene avente diametro di mm 4 circa.

Le custodie hanno le seguenti dimensioni:

- collo 1
 - lunghezza cm 102 circa,
 - larghezza cm 37 circa;
- collo 2
 - lunghezza cm 88 circa
 - larghezza cm 30 circa.

I sacchetti per la paleria e quelli per i picchetti sono realizzati con lo stesso tessuto delle custodie, hanno forma cilindrica e sono chiuse alla bocca con un tratto dello stesso cordino della custodia.

Hanno le seguenti dimensioni:

- sacchetto paleria
 - lunghezza cm 70 circa
 - larghezza cm 17 circa
- sacchetto picchetti e tiranti
 - lunghezza cm 41 circa
 - larghezza cm 21 circa.

Sulla custodia è stampigliato:

- marchio del fornitore
- numero del collo
- estremi del contratto
- tipo di tenda

- sigla della Forza Armata destinataria (E.I. o M.M. o A.M.)
- numero di codificazione.

7. Cuciture

Devono essere eseguite a regola d'arte e conformemente al campione con il seguente tipo di filato:

- filo poliestere in tinta con il tessuto della tenda
- titolo 35 metrico – idrorepellente
- carico di rottura ≥ 36 CN/tex
- allungamento alla rottura $\geq 22\%$.

8. Corda per tiranti

La corda da impiegare deve essere di fibra polipropilenica trecciata avente le seguenti caratteristiche:

- diametro: mm 4 circa
- peso a metro lineare: g 15 circa minimo
- carico di rottura a trazione: non inferiore a 1000 N.

9. Chiusure lampo (ignifugate)

- nastri di supporto delle semi cerniere: tessuto in fibra poliestere di titolo dtex 167 armatura batavia 2/2 o taffetàs 1/1, ignifugato (classe 2 secondo D.M. 26/06/84);
- catena: in materiale poliammidico estruso, su 2 fili paralleli in fibra poliammidica (nylon) in modo da formare una scala di denti che, successivamente, vengono ripiegati a caldo e cuciti su nastro con filati in poliammide aromatico dtex 400 per 3;
- corsore a tiretto: in lega “ZAMA” (UNI 3717) G Zn Al Cu. La finitura é realizzata con zincatura elettrolitica e passivazione cromica di colore nero. Foggia e dimensioni come da campione ufficiale;
- fermi iniziali e finali: in alluminio smaltato
- larghezza catena : mm $6,2 \pm 0,15$
- spessore denti: mm $2,6 \pm 0,10$
- numero denti ogni 10 cm: 38 ± 2
- resistenza alla trazione trasversale: (a cerniera chiusa) in un tratto di mm $25 \pm 0,5$ non meno di 450 N.

È comunque consentito l'impiego di chiusure lampo di altra tipologia costruttiva purché con caratteristiche equivalenti e superiori a quelle indicate, in particolare per quanto attiene l'ignifugazione dei nastri di supporto, la resistenza alla trazione trasversale e la zincatura e passivazione cromica del corsore e del tiretto.

CAPO 3 - REQUISITI TECNICI DEI TESSUTI

3.1 SCHEDA TECNICA DEL TESSUTO IN POLIESTERE IMPERMEABILE IGNIFUGO, CON POLICROMIA VEGETATA A QUATTRO COLORI (KAKI, VERDE, MARRONE, BRUNO), CON RESINATURA POLIURETANICA SU UN LATO PER IL **TELO ESTERNO, LE CUSTODIE E LA FACCIATA (PORTA) DEL TELO INTERNO**"

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia prima	Ordito: fibra poliestere Trama: fibra poliestere		
Filati	Regolari ed uniformi tali da conferire al tessuto requisiti prescritti.		
Massa areica	g/m ² 195	± 5%	UNI 5114
Armatura	Tela		UNI 8099
Riduzione	Ordito: 35 fili a cm Trama: 24 fili a cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2
Altezza tessuto	cm 190 o altra purché idonea alla confezione.		
Titolo dei filati	Ordito: Dtex 170 Trama: Dtex 300 o altri, purché adeguati ad ottenere i requisiti prescritti.		
Forza di rottura	Ordito: ≥ 1000 N Trama: ≥ 850 N	Sono ammesse deficienze di resistenza non sup. al 7% in ogni singola prova purché la media risulti nei limiti prescritti.	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza lacerazione	Ordito: ≥ 15 N Trama: ≥ 22 N		UNI 9512
Colore	Policromia vegetata a quattro colori (kaki, verde, marrone, bruno) sul dritto, pigmentato di colore scuro sul rovescio		Riferimento al campione ufficiale
Tenuta all'acqua: nessuna imperlinatura	A pressione idrostatica costante cm. 15 dopo 24 h		UNI 5123
	A pressione idrostatica crescente cm30		UNI EN 20811
Solidità della tinta	Alla luce del giorno : non inferiore a 5/6 scala dei blu. La A.D. si riserva la facoltà di effettuare in alternativa la prova di solidità alla luce artificiale con lampade ad arco allo Xenon. Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore a 5/6 scala dei blu.		UNI 5146
	Agli acidi: non inferiore a 4/5 scala dei grigi. Agli alcali : non inferiore a 4/5 scala dei grigi		UNI 7639 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN ISO 105-E06
Resistenza alla combustione	Autoestinguento Zona carbonizzata diam. ≤ a mm 60		UNI 4818/92 p. 19 [^]
Mano, aspetto, rifinitura	Il tessuto deve risultare regolare uniforme ed esente da difetti		

3.2 “SCHEMA TECNICA DEL TESSUTO IN COTONE IDROREPELENTE IGNIFUGO PER TELO INTERNO”

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia prima	100% cotone di qualità idonea a conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale		
Filati	Regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale.		
Massa areica	g/m ² 240	± 5%	UNI 5114
Armatura	Tela		UNI 8099
Riduzione	Ordito: 29 fili a cm. Trama: 18 fili a cm.	± 1 filo	UNI EN 1049-2
Altezza tessuto	cm 215 o altro purché idonea alla confezione		
Titolo dei filati	Ordito: Ne 16 Trama: Ne 10 o altri, purché adeguati ad ottenere i requisiti prescritti.		UNI 9275
Forza di rottura	Ordito: ≥ 530 N Trama: ≥ 780 N	Sono ammesse deficienze di resistenza non sup. al 7% in ogni singola prova purché la media risulti nei limiti prescritti	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza lacerazione	Ordito: ≥ 12.5 N Ordito: ≥ 14,5 N		UNI 9512
Colore	Verde oliva scuro conforme per tonalità e intensità di tinte al campione ufficiale		Raffronto con campione ufficiale
Tenuta all'acqua: nessuna imperlinatura	A pressione idrostatica costante colonna acqua cm 4 dopo 24 h A pressione idrostatica crescente cm 10		UNI 5123 UNI EN 20811
Solidità della tinta	Alla luce del giorno: non inferiore a 5/6 scala dei blu. La A.D. si riserva la facoltà di effettuare in alternativa la prova di solidità alla luce artificiale con lampade ad arco allo Xenon. Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore a 5/6 scala dei blu. Agli acidi : non inferiore a 4/5 scala dei grigi. Agli alcali: non inferiore a 4/5 scala dei grigi.		UNI 5146 UNI 7639 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN ISO 105-E06
Resistenza alla combustione	Autoestingente Zona carbonizzata diam. ≤ a mm 60		UNI 4818/92 p. 19 [^]
Mano, aspetto, rifinitura	Il tessuto deve risultare regolare uniforme ed esente da difetti.		Raffronto con campione ufficiale

3.3 “SCHEDE TECNICHE DEL TESSUTO IN POLIESTERE SPALMATO PVC IMPERMEABILE E IGNIFUGO PER PAVIMENTO – COLORE VERDE OLIVA”.

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia prima	23 % fibra poliestere spalmato uniformemente sulle due facce con resina policlorovilinica plastificata (PVC) 77%		
Massa areica	Tessuto di supporto: $\pm 5\%$ g/m ² 80 Resinatura: g/m ² 270 Totale: g/m ² 350		UNI 5114
Armatura	Tela		UNI 8099
Riduzione	Ordito: 15 fili a cm. Trama: 13 fili a cm.	± 1 filo	UNI EN 1049-2
Altezza tessuto	cm. 150 o altro purché idonea alla confezione		
Titolo dei filati	Ordito: 300 Den Trama: 250 Den o altri, purché adeguati ad ottenere i requisiti prescritti.		UNI 9275
Forza di rottura	Ordito: ≥ 800 N Trama: ≥ 1000 N	Sono ammesse deficienze di resistenza non sup. al 7% in ogni singola prova purché la media risulti nei limiti prescritti.	UNI EN ISO 1421
Allungamento a rottura	Ordito: $\geq 36\%$ Trama: $\geq 30\%$		UNI EN ISO 1421
Resistenza lacerazione	Ordito: ≥ 70 N Ordito: ≥ 80 N		UNI 4818-9 Metodo A
Colore	Verde oliva scuro conforme per tonalità e intensità di tinta al campione ufficiale		Raffronto con campione ufficiale
Tenuta all'acqua:	Impermeabilità totale per 24 h alle diverse prove: 100 cm. colonna d'acqua; colonna d'acqua da 15 cm su provini precedentemente piegati in quattro e sottoposti per 24 ore alla pressione di 10 kg.		
Solidità della tinta	Alla luce del giorno: non inferiore a 5/6 scala dei blu. La A.D. si riserva la facoltà di effettuare in alternativa la prova di solidità alla luce artificiale con lampade ad arco allo Xenon. Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore a 5/6 scala dei blu. Agli acidi : non inferiore a 4/5 scala dei grigi. Agli alcali: non inferiore a 4/5 scala dei grigi.		UNI 5146 UNI 7639 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN ISO 105-E06
Resistenza alle alte e basse temperature	Per 48 h a + 65°: nessun cambiamento Per 48 h a - 30°: nessun cambiamento		
Resistenza alla combustione	Autoestinguente Zona carbonizzata diam. $\leq a$ mm 60		UNI 4818/92 p. 19 [^]
Mano, aspetto, rifinitura	Il tessuto deve risultare regolare uniforme ed esente da difetti e/o imperfezioni.		Raffronto con campione ufficiale

CAPO 4 - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutti i particolari non precisati nelle presenti Specifiche Tecniche si fa riferimento al campione ufficiale della tenda quadriposto.

CAPO 5 - TOLLERANZE

Sui dati precedentemente indicati sono ammesse le seguenti tolleranze:

dimensioni $\pm 2\%$;
peso tessuti $\pm 5\%$;
resistenza e altri dati $\pm 7\%$.

Per il tessuto del telo esterno è tollerata una lieve difformità di disegno mimetico rispetto al campione ufficiale cui si fa riferimento.

CAPO 6 - ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO

Le seguenti istruzioni devono essere segnate su tessuto non tessuto e cucite alla bocca della custodia del telo interno (collo n 1)

Composizione della tenda

Collo n° 1

- n° 1 telo interno con tappeto a catino;
- n° 1 foglio di istruzioni per il montaggio su tessuto non tessuto cucito alla bocca della custodia del telo interno
- n° 2 pali (in 4 pezzi) in apposito sacchetto
- n° 1 asta di colmo (in 4 pezzi)
- n° 2 cappellotti parapioggia

Collo n° 2

- n° 1 telo esterno;
- n° 40 picchetti in apposito sacchetto;
- n° 12 + 1 tirante corda con tenditore

Procedimento di montaggio

- La tenda viene montata da due uomini:
- scelto il terreno lo si spiana e lo si libera dalle asperità per un'area di circa m 4,50 per 4,50;
- si toglie dal collo n° 1 il telo interno e si distende il tappeto a catino sul terreno nella posizione in cui deve essere montata la tenda; si fissano gli anelli a "D" perimetrali (esclusi quelli dell'abside) al terreno mediante i picchetti;
- composta l'asta di colmo e i due pali verticali, un uomo entra nella tenda ed inserisce il puntale di uno dei due pali nell'occhiello del vertice dell'abside, l'altro uomo opera nello stesso modo, con l'altro palo nell'occhiello del vertice anteriore; insieme sollevano la tenda rizzando i pali in posizione verticale appoggiandone i piattelli di base negli appositi rinforzi del pavimento;

- si inserisce l'asta di colmo nei puntali dei pali facendola prima passare nelle asole di sospensione della camera poste nella linea di colmo;
- si infiggono nel terreno ad opportuna distanza dalla tenda i picchetti esterni ai quali collegare i tiranti che escono dalla linea di gronda della tenda stessa, si regolano le tensioni di questi tiranti mediante gli appositi tenditori, in modo che la camera risulti ben tesa;
- si spiega il telo esterno disponendolo sopra la camera per il giusto verso, inserendo i puntali dei pali nei rispettivi occhielli;
- si procede alla tensione del tirante del beccuccio anteriore, poi gli elastici perimetrali di base prima dell'abside poi dei lati;
- si controlla che le cerniere del frontale scorrano liberamente e non vi siano tensioni o spinte eccessive.

Nel caso, allentare la tensione dei tiranti ove occorre considerando che la tenda è soggetta a naturale tensione con l'umidità della notte o con la pioggia.

Smontaggio e conservazione

- Per lo smontaggio si procede in senso inverso al montaggio avendo cura che i teli vengano accuratamente ripiegati in modo da poter essere razionalmente contenuti nelle custodie e che tutte le componenti la tenda siano riposte nei due colli secondo la ripartizione dei colli stessi.
- Tutte le parti componenti la tenda devono essere conservate asciutte; quando la perfetta asciugatura non fosse realizzabile all'atto dello smontaggio deve essere attuata alla prima occasione, al più presto possibile.

Sulle custodie dei due colli che condizionano il complesso devono essere stampigliate indelebilmente le seguenti diciture:

- nominativo della ditta;
- tenda quadripasto E.I. o M.M. o A.M.;
- collo 1 (oppure collo 2);
- estremi del contratto di fornitura.

Alla base di uno dei lati del telo esterno e in un angolo della parete anteriore devono essere stampigliati indelebilmente il nominativo della ditta e gli estremi del contratto di fornitura.

CAPO 7 - IMBALLAGGIO

Le tende devono essere immesse, nel numero di due in casse di cartone ondulato aventi i seguenti requisiti:

- tipo: a due onde
- grammatura (UNI 6440): g/m^2 1060 o più, con tolleranze del 5% in meno
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 2055 kPa

Le casse debbono essere allestite con uno a due tratti di cartone uniti mediante una o due cuciture fatte negli angoli con punti metallici distanti fra loro non più di mm 50 e/o con solida incollatura dei lembi.

I due punti estremi debbono essere ravvicinati.

Il fondo ed il coperchio devono essere ottenuti piegando verso l'interno i lembi delle testate, sovrapponendo ad essi, i lembi dei fianchi. Questi ultimi, sia nel fondo che nel coperchio debbono combaciare.

I vuoti eventualmente lasciati dai lembi delle testate, devono essere colmati da una interfalda avente gli stessi requisiti del cartone delle casse. Nel fondo i lembi delle testate e l'interfalda, debbono essere incollati a quelli dei fianchi.

La chiusura delle casse va completata con due reggette di materiale plastico, disposte trasversalmente a circa cm 20 della testate e con l'applicazione di nastro autoadesivo largo non meno di cm 5.

Le casse di cartone ondulato, inoltre devono possedere la capacità di resistere ad un carico di compressione pari all'impilaggio di n. 5 scatoloni. Dopo 48 ore dall'impilaggio, le casse sottostanti non dovranno presentare deformazioni o cedimenti di sorta.

Su un fianco e su una testata delle casse, devono essere stampigliate a caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:

- Forza Armata destinataria: ESERCITO ITALIANO (o sigla E.I) o MARINA MILITARE (o sigla M.M.) o AERONAUTICA MILITARE (o sigla A.M.);
- Tenda quadriposto;
- Estremi del contratto (numero e data);
- Ditta fornitrice;
- numero di codificazione

CAPO 8 - CONTROLLO QUALITÀ

La ditta fornitrice, sulla base delle norme della serie ISO 9000 (UNI 29000), dovrà presentare un "Piano di qualità" atto a garantire la rispondenza del prodotto finito alle Specifiche Tecniche. Tale piano, da presentare prima dell'inizio della lavorazione, in modo che possa essere verificato ed approvato dall'Amministrazione, diventerà parte integrante per il controllo tecnico della partita e la sua accettazione al collaudo finale.

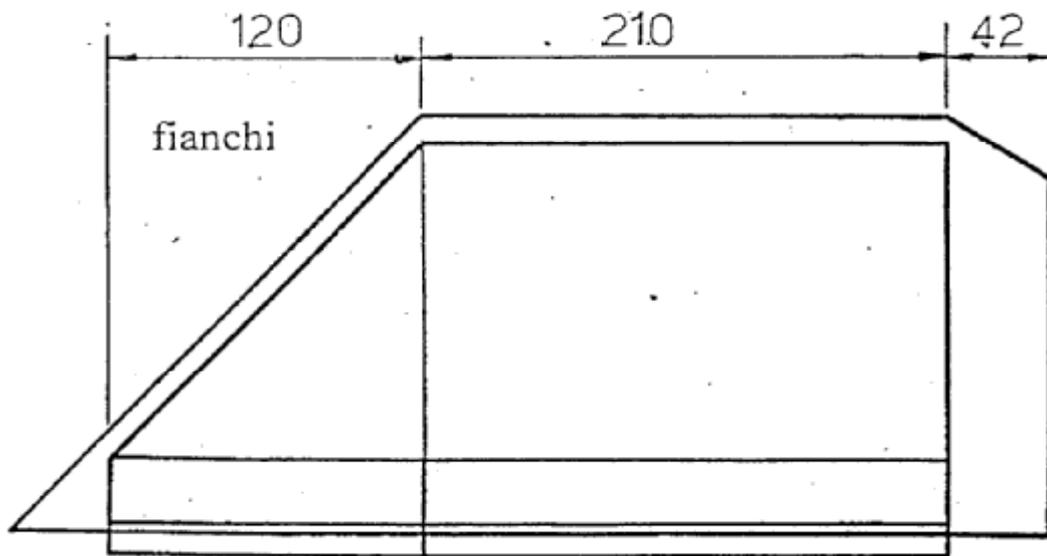
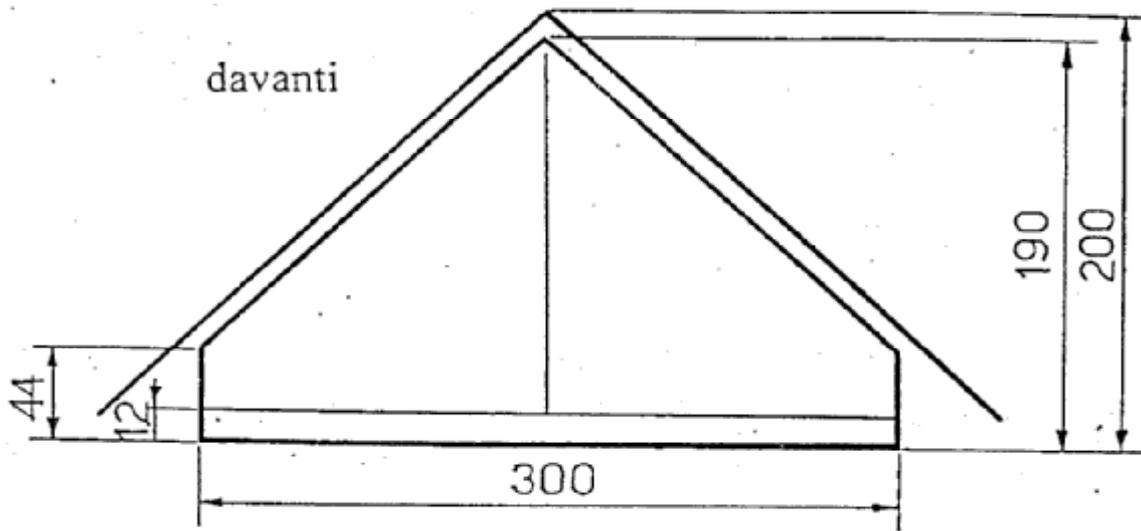
La ditta aggiudicataria non potrà iniziare la lavorazione senza l'approvazione preventiva del suddetto "Piano".

La ditta aggiudicataria, inoltre, prima di iniziare la lavorazione dovrà far accertare presso laboratori accreditati secondo la UNI - EN 45001 e seguenti, la rispondenza delle materie prime utilizzate alle prescrizioni tecniche.

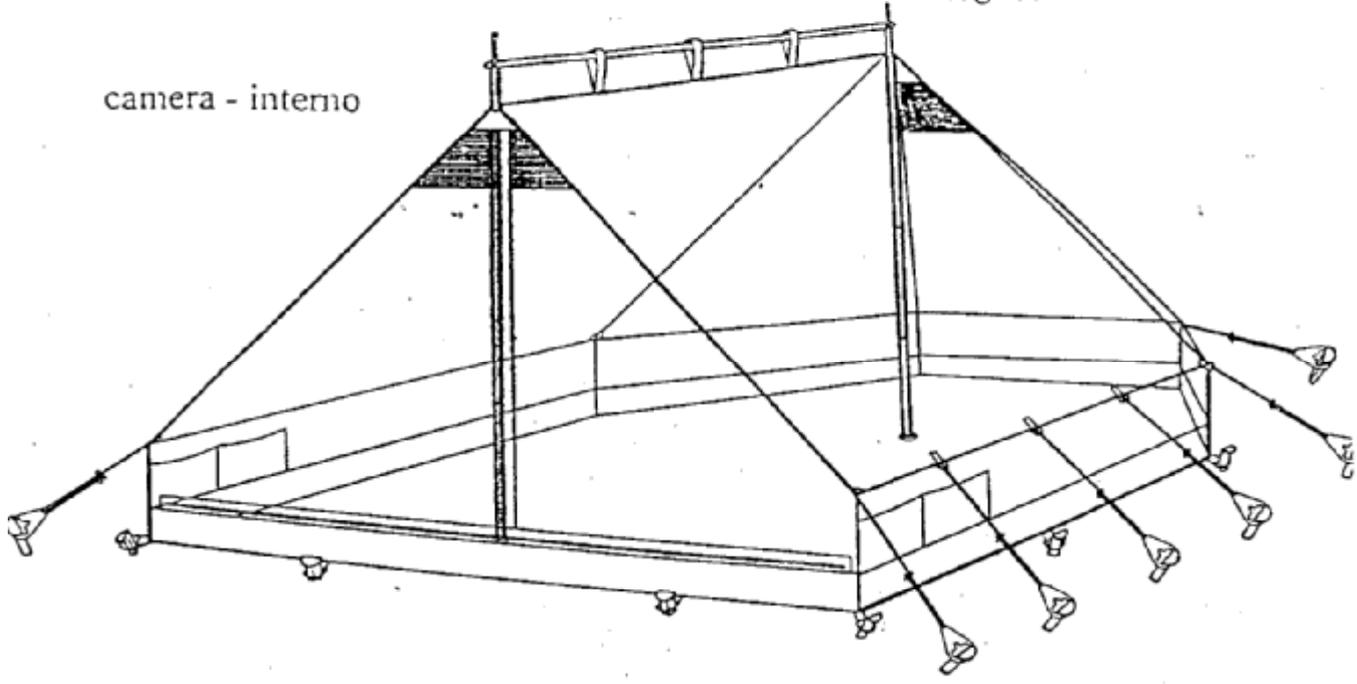
Seguono:

ALLEGATI nn.1, 2 e 3: Disegni.

TENDA CANADESE QUADRIPOSTO E.I.

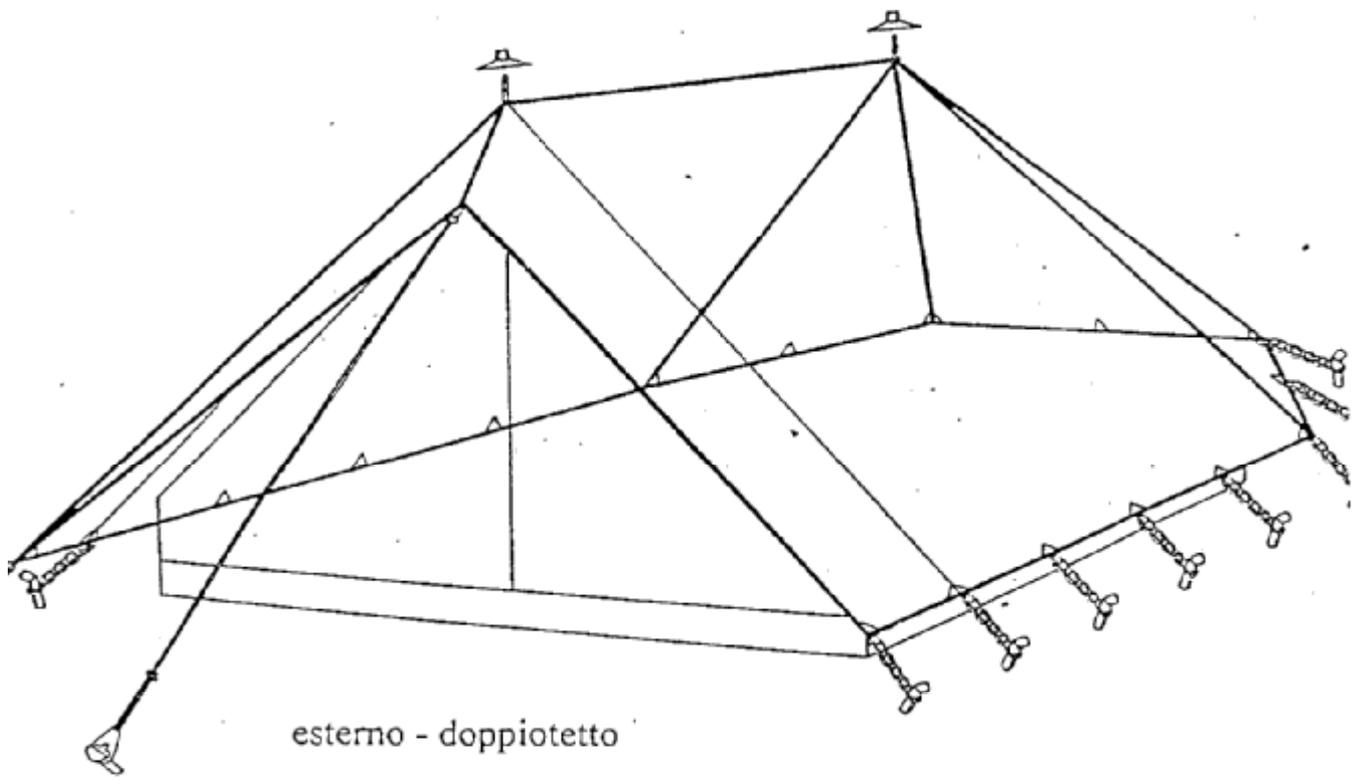


camera - interno



TENDA CANADESE QUADRIPOSTO E.I.

esterno - doppiotetto





MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
I Reparto - 3^a Divisione

Prot. n. 3/1/30721/COM

Roma, 06.05.2003
Ten.Col. DE CHIRICO Tel. 45885

A **ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO**

Seg. disp. n. 3/1/31358/COM del 25.06.2002.

Seg. fg. n. 3/1/30591/COM del 10.04.2003 (non a tutti)

Rif. fg. n. 2155 del 16.04.2003 del CERACOMILES/UTT di Napoli (non a tutti)

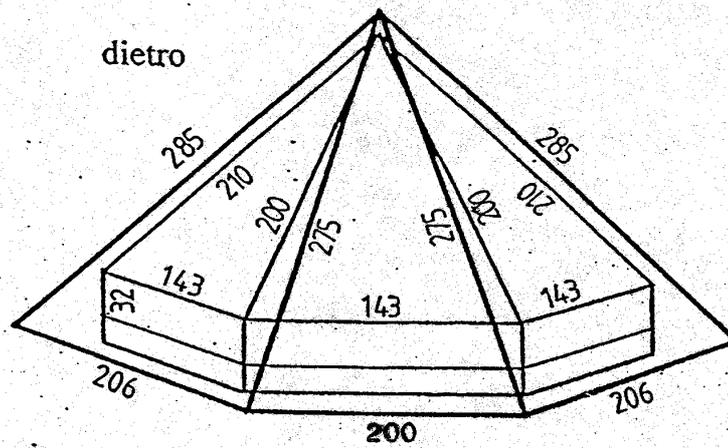
Oggetto: S.T. 258/U.I. – CAS relative a “Tende quadriposto (Modello 2002 Unificato Interforze)”. Errata corrige.

- 1. Nell’ambito dell’attività di revisione dei testi delle S.T. poste a base degli approvvigionamenti dei materiali di cui all’oggetto ed in seguito ai risultati di verifiche organolettiche e dimensionali effettuate dall’U.T.T. di Napoli sul Campione Ufficiale, è emersa la necessità di apportare alcune correzioni alle S.T. in argomento.**

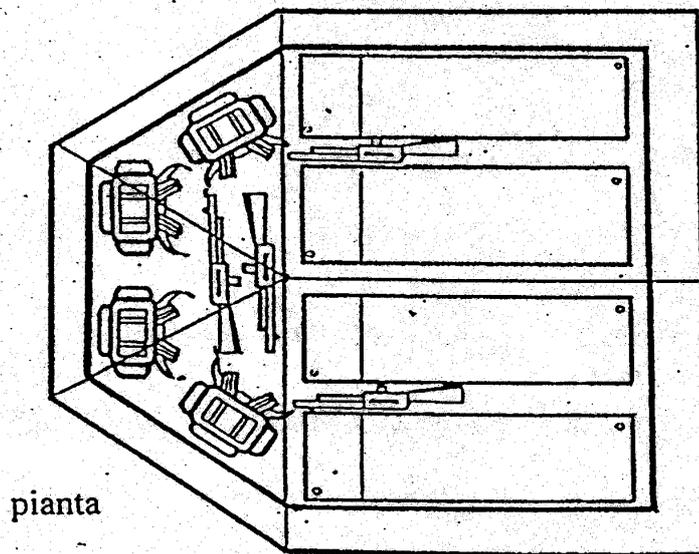
- 2. Si prega pertanto di voler eseguire i seguenti “errata corrige”:**
 - a pag. 6, 11[^] riga e 13[^] riga: sostituire “cm 51” con “cm 54÷55”;**
 - a pag. 6, 23[^] riga: sostituire “7 tenditori” con “17 tenditori”;**
 - sostituire gli allegati nn. 1,2 e 3 con quelli allegati alla presente.**

f.to
IL CAPO DIVISIONE
Col.C.C.r.n. Giovanni MARAZIA

Allegato N°1



TENDA CANADESE QUADRIPOSTO

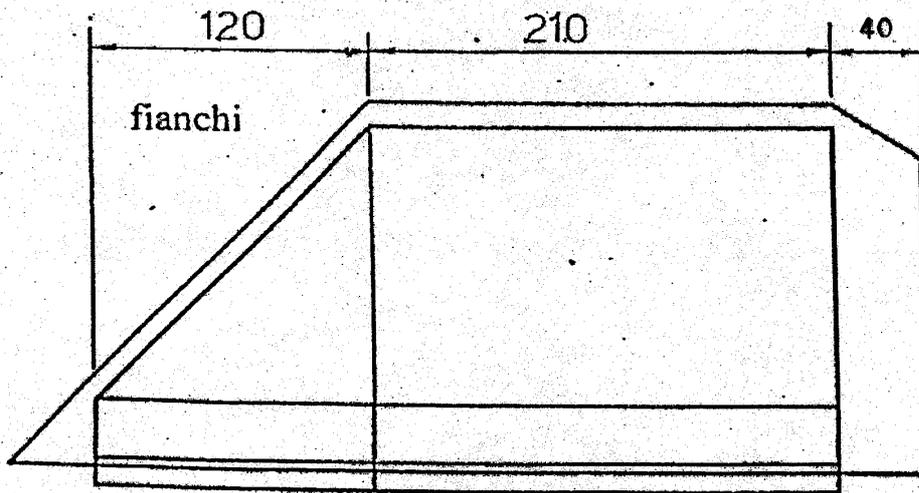
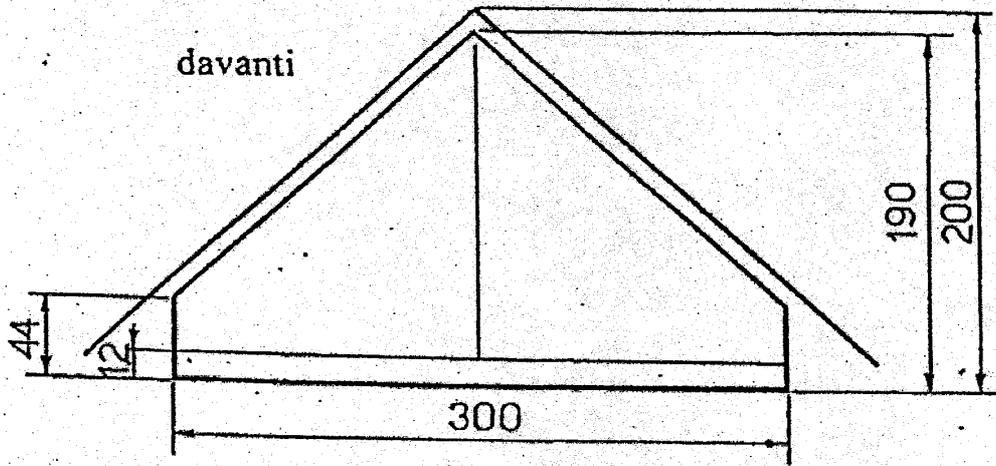


Jey



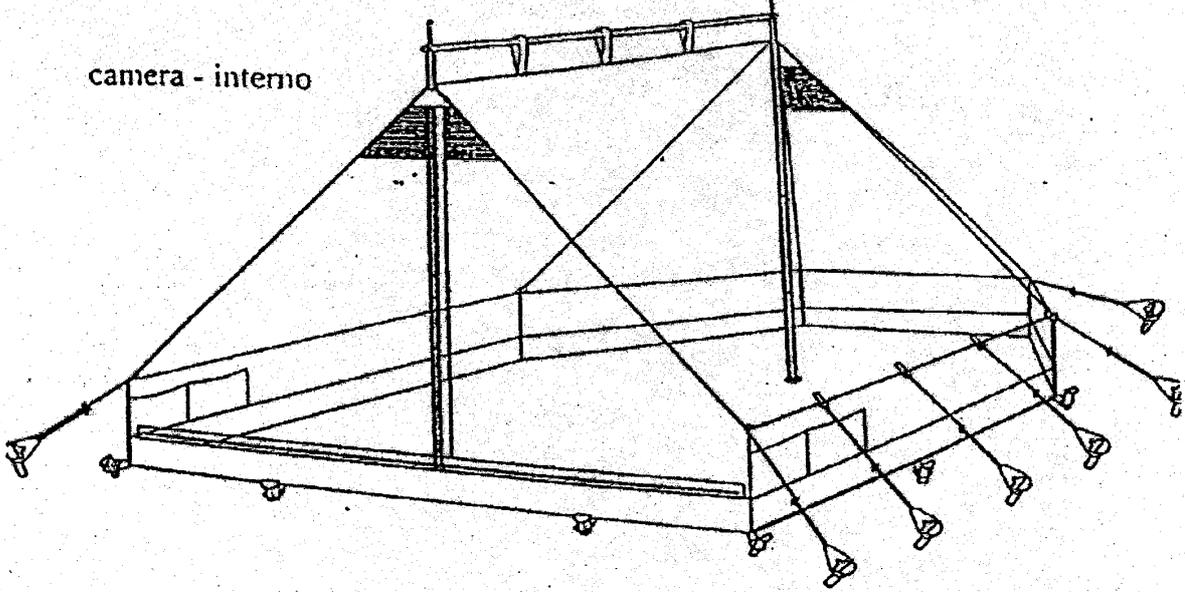
Allegato N°2

TENDA CANADESE QUADRIPOSTO

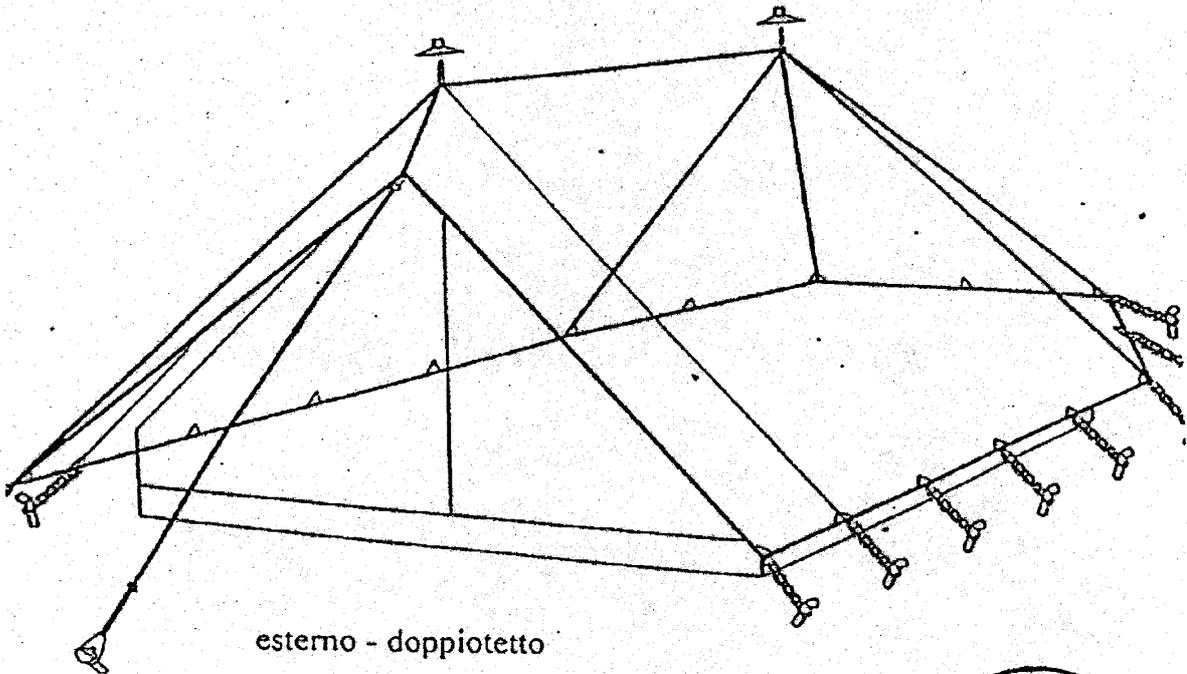


Allegato N°3

camera - interno



TENDA CANADESE QUADRIPOSTO



[Handwritten signature]



ELENCO INDIRIZZI

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Via XX Settembre,123	00187 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	Via XX Settembre,123	00187 ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	P.le della Marina,4	00196 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	V.le dell'Università,4	00185 ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	V.le Romania,45	00197 ROMA
ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO Dipartimento Amministrazione e Commissariato	Via Nomentana,274	00162 ROMA
ISPETTORATO COMMISSARIATO E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO M.M.	P.le della Marina,4	00196 ROMA
COMANDO LOGISTICO AERONAUTICA COMMISSARIATO	V.le dell'Università,4	00185 ROMA
COMANDO LOGISTICO AREA NORD	Via Cesarotti,7	35123 PADOVA
COMANDO LOGISTICO AREA SUD	Via Nuova Marina,114	80100 NAPOLI
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE E COMMISSARIATO	Caserma Rispoli	81024 MADDALONI (CE)
CENTRO RACCOLTA COLLAUDO E SMISTAMENTO MATERIALI DI COMMISSARIATO Ufficio Tecnico Territoriale	Via Cantarane,24	37129 VERONA
CENTRO RACCOLTA COLLAUDO E SMISTAMENTO MATERIALI DI COMMISSARIATO Ufficio Tecnico Territoriale	Via R. Giuliani,208	50141 FIRENZE
CENTRO RACCOLTA COLLAUDO E SMISTAMENTO MATERIALI DI COMMISSARIATO Ufficio Tecnico Territoriale	Via Limitone di Arzano	80144 NAPOLI
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		19100 LA SPEZIA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		60100 ANCONA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		74100 TARANTO
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		80100 NAPOLI
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		09100 CAGLIARI
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		98100 MESSINA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		96100 AUGUSTA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO DELLA MARINA MILITARE		00100 ROMA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO 1^ REGIONE AEREA	P.zza Novelli,1	20100 MILANO
DIREZIONE DI COMMISSARIATO 3^ REGIONE AEREA	Lungomare N. Sauro	70121 BARI
UFFICIO CODIFICAZIONE MATERIALI INTERFORZE		00100 ROMA

